

## Musica per il Madagascar nell'antica villa Rufina domenica ospita quattro cori

**MUSICA** per il Madagascar. Servono quasi tremila euro per consentire il dissodamento e la coltivazione di sette ettari di terra e per assicurare l'alimentazione a cento bambini e il lavoro a venti operai ad Antanivao, dove sono missionarie le suore del Sacro Cuore. Per aiutarle attraverso l'associazione "Noi per loro", quattro cori si sono

uniti nella rassegna di canto a Villa di Poggio Reale alle 16 di dopodomani, domenica, a Rufina. Partecipano la corale di monsignor Luigi Sessa, i Doc Gospel, i Melograno singers e il coro degli alpini del Mugello. Noi per loro, telefono 055 605848, [www.noiperloroonlus.it](http://www.noiperloroonlus.it); [noiperloro.onlus@virgilio.it](mailto:noiperloro.onlus@virgilio.it)

RUFINA

## Marciapiedi più sicuri Sì ai cantieri

**NUOVO LOOK** per una serie di marciapiedi pubblici di Rufina. E' quanto prevede una recente decisione dell'amministrazione comunale che, con una delibera assunta in una delle prime sedute di novembre della giunta, ha approvato il progetto esecutivo per l'esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria della viabilità pubblica per un importo complessivo di spesa che si attesta intorno ai 30mila euro. Nello specifico l'intervento prevede la sistemazione di alcuni tratti di marciapiedi pubblici del capoluogo e più precisamente l'intervento riguarderà le seguenti vie: Giovanni XXIII, Grandi, Buozi, Di Vittorio, Calamandrei, Martiri di Berceto e della Repubblica. Interventi attesi e che permetteranno a tutti, ma in particolare agli anziani, ai genitori con passeggino, a tutti coloro con problemi di deambulazione di camminare meglio e più sicuri.

# Progetto 'Help', arrivano i volontari

*Pelago, Pontassieve e Rufina: saranno impiegati per aiutare i disabili*

di LEONARDO BARTOLETTI

**O**LTRE quattrocento euro al mese ed un servizio che, in questi anni, ha mostrato di essere utile, sia nei confronti dei soggetti 'deboli', sia per chi sceglie di prestare il proprio tempo al progetto. Un percorso che, in sostanza, mette giovani volontari al servizio di loro coetanei

**COMPITI**  
Daranno una mano a studiare a casa

che si trovano in situazione di difficoltà. In Valdisevie, anche per questo, è ripartito il 'Servizio volontario

nazionale'. Da pochi giorni dodici fra ragazze e ragazzi sono, in sostanza, a servizio della disabilità e dei minori che vivono nei territori dei comuni di Pelago, Pontassieve e Rufina. I ragazzi impegnati nel servi-



**PIENO APPOGGIO**  
Il Comune di Pontassieve segue lo sviluppo del progetto con l'assessore alle politiche sociali, Monica Marini

zio hanno età compresa tra i 18 e i 28 anni. Il loro lavoro è quello di 'sostenere' ed 'accompagnare' giovani che hanno problemi di socializzazione, scolastici o di disabilità. Un servizio che impe-

gna i volontari per trenta ore la settimana, remunerandoli con 433 euro al mese. Otto volontari sono impegnati nel progetto 'Help', che prevede di aiutare i minori con difficoltà scolastiche a

migliorare le loro competenze e ad inserirsi in contesti stimolanti e positivi. Gli altri quattro giovani sono invece attivi nel progetto 'Virgilio', rivolto al supporto ai ragazzi diversamente abili, per aiutarli a inserirsi nella comunità. Entrambi i progetti hanno valenza di prevenzione e riduzione del disagio, con l'obiettivo - anche - di formare al meglio coloro che decidono di dedicare una parte del proprio tempo agli altri. «Quello dei progetti Help e Virgilio - dice l'assessore alle politiche sociali del comune di Pontassieve, Monica Marini - è un lavoro che prosegue dopo gli ottimi riscontri avuti negli anni passati. Un'iniziativa che porta risultati concreti ai giovani e alle loro famiglie».

**AMICI**  
Spesso le relazioni diventano durature

LE CORRIERE  
di FIRENZE  
20/4/09

**Economia** Pianta risparmiata dalla "mosca killer". Moderato ottimismo fra i coltivatori

# Olio: meno quantità ma più qualità

MUGELLO E VALDISIEVE - Non solo vino per i coltivatori di Mugello e Valdisieve, che come ogni novembre si trovano impegnati nella raccolta delle olive per la produzione di olio nuovo, altro prodotto d'eccellenza delle colline della provincia. Il raccolto non è ancora terminato, ed il bilancio resta provvisorio, ma nonostante qualche fisiologico problema dovuto alla stagione estiva, le impressioni dei coltivatori sono caratterizzate da un moderato ottimismo.

"Come quantità, effettivamente - ci ha spiegato un esperto raccoglitore - siamo un po' sotto la media. Tra le cause sicuramente possiamo inserire la siccità ed il caldo durante il periodo della fioritura, in

particolare a fine maggio". Ma a quanto ammonta in realtà il calo di produzione? "In alcune zone siamo intorno al 15% in meno, ma a livello di qualità c'è da aspettarsi un olio ottimo", certo grazie alla giusta maturazione delle olive, ed il fatto che quest'anno la percentuale di frutti toccati dalla così detta mosca delle olive, la *Dacus oleae*, un dittero che rappresenta un vero e proprio flagello per gli olivicoltori, sia stata piuttosto bassa. Buona anche, a quanto sembra, la resa delle olive al frantoio: "Chi ha già fatto l'olio - ha spiegato l'esperto - parla di una resa del 17%, anche se la pioggia di questi ultimi giorni, facendo gonfiare molto le olive potrebbe far abbassare un po' questo dato".

Parlando con Renzo Zucchini, ex presidente dell'Olcas e ancora all'interno del consiglio, il quadro della zona dei produttori Olcas (che va dalla Valdisieve a Rignano sull'Arno) è leggermente diverso. Qui il calo di produzione sembra attestarsi sul 30% in meno rispetto alla media: per farsi un'idea, l'anno scorso, un anno assolutamente ottimo, sono stati portati al frantoio 15000 quintali di olive, quest'anno forse si arriverà a 10000 quintali. Nonostante il calo significativo nella quantità la qualità in queste zone sembra essere molto buona, con una resa delle olive a frantoio che si attesta intorno al 17-18%.

G.Li

## RUFINA

**Due giorni di teatro comico  
Risate per tutti in vernacolo**

**DOMANI** (alle 21,15) e **domenica** (alle 16,30) divertimento col vernacolo al Piccolo Teatro di Rufina dove la compagnia "Gli squinternati" di San Giovanni Valdarno presenta la commedia in vernacolo fiorentino di Igino Caggesi "Reverendo la si spogli". La commedia si svolge all'interno di una residenza adibita ad agenzia matrimoniale e proprio questa attività porta tutto un susseguirsi di colpi di scena ed equivoci.